



FANCOIL NUVI A SOFFITTO DC INVERTER



CE₂₆

MANUALE PER L'UTENTE E PER L'INSTALLATORE



PRIMA DI UTILIZZARE L'UNITÀ LEGGERE CON ATTENZIONE IL PRESENTE MANUALE

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
1.1 RESPONSABILITÀ	3
1.2 NORME DI SERVIZIO	4
1.3 ZONE DI RISCHIO RESIDUO	4
1.4 INTERVENTI E MANUTENZIONE.....	5
1.5 USO PREVISTO	5
1.6 NORME DI SICUREZZA GENERALI.....	6
2. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	6
2.1 STRUTTURA	7
2.2 FUNZIONAMENTO	7
2.3 LIMITI OPERATIVI.....	8
3. CIRCUITI ELETTRICI.....	8
3.1 APPARECCHIATURE ELETTRICHE.....	8
3.2 CABLAGGIO INTERNO	8
4. COMANDI	9
4.1 COMANDI A BORDO	9
5. DATI TECNICI	9
5.1 TABELLA DATI TECNICI.....	9
5.2 DISEGNO TECNICO (DIMENSIONI).....	10
6. POST VENDITA	10
6.1 RICERCA GUASTI	10
6.2 MANUTENZIONE ORDINARIA.....	11
7. MESSA FUORI SERVIZIO	12
8. INSTALLAZIONE	12
8.1 PREMESSE	12
8.2 POSIZIONAMENTO	13
8.3 FISSAGGIO A SOFFITTO	13
8.4 ATTACCHI IDRAULICI	15
8.5 INSTALLAZIONE DEI KIT IDRAULICI	15
8.6 INSTALLAZIONE DEI PLENUM ARIA PER CANALIZZAZIONE.....	16
8.7 COLLEGAMENTO ELETTRICO.....	18
8.8 AVVIAMENTO.....	20
9. CONDIZIONI DI GARANZIA.....	21
10. NOTE.....	22

1. PREMESSA

Usare il manuale per l'utente e per la manutenzione nel seguente modo:

- ogni operatore e personale addetto all'uso e alla manutenzione dell'unità dovrà leggere interamente e con la massima attenzione il presente manuale e rispettare quanto è riportato;
- Il datore di lavoro ha l'obbligo di accertare che l'operatore possieda i requisiti attitudinali alla conduzione dell'unità e abbia preso attenta visione del manuale; Il datore deve inoltre informare accuratamente l'operatore sui rischi di infortunio e in particolar modo sui rischi derivanti dal rumore, sui dispositivi di protezione individuale predisposti e sulle regole antinfortunistiche generali previste da leggi o norme internazionali e del paese di destinazione dell'unità;
- Il manuale deve essere sempre a disposizione dell'utente, dei responsabili, degli incaricati del trasporto, installazione, uso, manutenzione, riparazione e smantellamento finale;
- custodire il manuale in zone protette da umidità e calore e considerarlo parte integrante dell'unità per tutta la sua durata, consegnandolo a qualsiasi altro utente o successivo proprietario dell'unità;



Prestare attenzione ai seguenti simboli. La loro funzione è dare rilievo a informazioni particolari quali:



Segnala gravi pericoli a persone e cose che si possono verificare con l'uso dell'unità.



Segnala pericoli a cose e all'unità stessa che si possono verificare con l'uso.



Indica integrazioni o suggerimenti per l'uso corretto dell'unità.

Il produttore ha il diritto di aggiornare la produzione e i manuali, senza l'obbligo di aggiornare versioni precedenti, se non in casi particolari.

Il presente manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della commercializzazione dell'unità e non può essere considerato inadeguato solo perché successivamente aggiornato in base a nuove tecnologie.

1.1 RESPONSABILITÀ

L'unità è garantita secondo gli accordi contrattuali stipulati alla vendita.

Il produttore si ritiene esonerato da ogni responsabilità e obbligazione, e viene a decadere la forma di garanzia prevista dal contratto di vendita per qualsiasi incidente a persone o a cose che possano verificarsi a causa di:



- mancata osservanza delle istruzioni riportate nel presente manuale per quanto riguarda la conduzione, l'impiego, la manutenzione e avvenimenti comunque estranei al normale e corretto uso dell'unità;
- modifiche apportate all'unità e ai dispositivi di sicurezza senza previa autorizzazione scritta del produttore;
- tentativi di riparazioni effettuati per conto proprio o da tecnici non autorizzati;
- mancati interventi periodici e costanti di manutenzione o utilizzo di pezzi di ricambio non originali.

In ogni caso, qualora l'utente imputasse l'incidente ad un difetto dell'unità, dovrà dimostrare che il danno avvenuto è stata una principale e diretta conseguenza di tale "difetto".

1.2 NORME DI SERVIZIO

Le norme di servizio descritte nel presente manuale costituiscono parte integrante della fornitura dell'unità. Tali norme, inoltre, sono destinate all'operatore già istruito espressamente per condurre questo tipo di unità e contengono tutte le informazioni necessarie e indispensabili per la sicurezza di esercizio e l'uso ottimale dell'unità.

Leggere attentamente e rispettare scrupolosamente i seguenti suggerimenti:

Il primo avviamento deve essere effettuato esclusivamente da personale qualificato e autorizzato dal produttore;

All'atto dell'installazione o quando si debba intervenire sull'unità, è necessario attenersi scrupolosamente alle norme riportate su questo manuale, osservare le indicazioni a bordo unità e comunque applicare tutte le precauzioni del caso; Possibili incidenti a persone e cose possono essere evitati seguendo queste istruzioni tecniche compilate con riferimento alla direttiva macchine 2006/42/CE e successive integrazioni. In ogni caso conformarsi sempre alle norme di sicurezza nazionali;

Non rimuovere e non deteriorare le protezioni, le etichette e le scritte, in particolar modo quelle imposte dalla legge e, se non più leggibili, sostituirle.

La direttiva macchine 2006/42/CE da le seguenti definizioni:

ZONA PERICOLOSA: *qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute della stessa.*

PERSONA ESPOSTA: *qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa.*

OPERATORE: *la o le persone incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di eseguire la manutenzione, di pulire, di riparare e di trasportare la macchina.*



Tutti gli operatori devono rispettare le norme antinfortunistiche internazionali e del paese di destinazione dell'unità al fine di evitare possibili incidenti.

Si ricorda che la comunità europea ha emanato alcune direttive riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori fra le quali si ricordano le direttive 89/391/CEE, 89/686/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 86/188/CEE, 92/58/CEE e 92/57/CEE che ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di rispettare e di fare rispettare.



Posizionare l'unità in ambienti dove non esistano pericoli di esplosione, corrosione, incendio e dove non siano presenti vibrazioni e campi elettromagnetici. Si fa altresì divieto di operare in modo diverso da quanto indicato o di trascurare operazioni necessarie alla sicurezza.

Si ricorda che la comunità europea ha emanato alcune direttive riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori, fra le quali si ricordano le direttive 89/391/CEE, 89/686/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 86/188/CEE, 92/58/CEE e 92/57/CEE che ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di rispettare e di fare rispettare al proprio personale.



Tutti gli operatori devono rispettare le norme antinfortunistiche internazionali e del paese di destinazione dell'unità al fine di evitare possibili incidenti.

1.3 ZONE DI RISCHIO RESIDUO



In alcune zone dell'unità sono presenti rischi residui che non è stato possibile eliminare in fase di progettazione o delimitare con ripari data la particolare funzionalità dell'unità.

Ciascun operatore deve conoscere i rischi residui presenti in questa unità e deve usare la massima attenzione e le opportune precauzioni al fine di prevenire incidenti. Alcuni esempi di rischi residui sono:

- pericolo di cortocircuito e di conseguente incendio

- pericolo di esplosioni per la presenza di circuiti in pressione e/o di inquinamento per la presenza di refrigerante nel circuito
- pericolo di ustioni per la presenza di tubazioni ad alta temperatura
- pericolo di ferite da taglio

1.4 INTERVENTI E MANUTENZIONE

È opportuno ricordare che il manuale non può mai sostituire un'adeguata esperienza dell'utilizzatore; per alcune operazioni di manutenzione particolarmente impegnative, il presente manuale costituisce un promemoria delle principali attività da compiere per operatori con preparazione specifica acquisita, ad esempio, frequentando corsi di istruzione presso il produttore.

Leggere attentamente i seguenti suggerimenti:

- *Una manutenzione preventiva costante ed accurata garantisce sempre l'elevata sicurezza di esercizio dell'unità. Non rimandare mai riparazioni necessarie e farle eseguire solo ed esclusivamente da personale specializzato, impiegando soltanto ricambi originali;*
- *Il posto di lavoro degli operatori deve essere mantenuto pulito, in ordine e sgombro da oggetti che possono limitare un libero movimento.*
- *Gli operatori devono evitare operazioni maldestre, in posizioni scomode che possono compromettere il loro equilibrio.*
- *Il posto di lavoro deve essere adeguatamente illuminato per le operazioni previste. Un'illuminazione insufficiente o eccessiva può comportare dei rischi.*
- *Qualsiasi intervento sull'unità deve essere effettuato da personale qualificato;*
- *prima di effettuare qualsiasi intervento o manutenzione sull'unità, assicurarsi di aver tolto l'alimentazione elettrica;*
- *Assicurarsi che i dispositivi di sicurezza funzionino correttamente e non si abbiano dubbi sul loro funzionamento; in caso contrario non avviare in nessun caso l'unità;*
- *Usare solo attrezzi prescritti dal produttore dell'unità. Al fine di evitare lesioni personali, non utilizzare attrezzi consumati o danneggiati, di bassa qualità o improvvisati;*
- *È vietato l'uso di fluidi infiammabili nelle operazioni di pulizia.*



Effettuata la pulizia dell'unità l'operatore dovrà verificare che non vi siano parti logorate o danneggiate o non solidamente fissate, in caso contrario chiedere l'intervento del tecnico di manutenzione

Per la pulizia dell'unità non usare gasolio, petrolio o solventi in quanto i primi lasciano una patina oleosa che favorisce l'adesione di polvere, mentre i solventi (anche se deboli) danneggiano la vernice e quindi favoriscono la formazione di ruggine. Se un getto d'acqua penetra nelle apparecchiature elettriche oltre a indurre ossidazione dei contatti, può causare un malfunzionamento dell'unità. Per questo non usare getti d'acqua o vapore su sensori, connettori o qualsiasi parte elettrica.



Una volta effettuata la pulizia dell'unità l'operatore dovrà verificare che non vi siano parti logorate o danneggiate o non solidamente fissate, in caso contrario chiedere l'intervento del tecnico di manutenzione;

1.5 USO PREVISTO



Posizionare l'unità in ambienti dove non esistano pericoli di esplosione, corrosione, incendio e dove non siano presenti vibrazioni e campi elettromagnetici. Non operare in modo diverso da quanto indicato e non trascurare operazioni necessarie alla sicurezza.

L'apparecchio è indicato per il riscaldamento e la climatizzazione di ambienti residenziali e commerciali, ne è prevista l'alimentazione con acqua, all'interno di impianti idraulici eseguiti a regola d'arte.

1.6 NORME DI SICUREZZA GENERALI

PORTARE INDUMENTI PROTETTIVI

Ogni operatore deve utilizzare i dispositivi di protezione individuali quali scarpe antinfortunistiche, guanti, occhiali antinfortunistici, cuffie per la protezione dal rumore e elmetto a protezione del capo.



ESTINTORE INCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Sistemare una cassetta di pronto soccorso ed un estintore nei paraggi dell'unità. Assicurarsi periodicamente che gli estintori siano carichi e che sia chiaro il modo d'uso. In caso d'incendio utilizzarlo secondo le norme vigenti e contattare i vigili del fuoco. Controllare periodicamente che la cassetta di primo soccorso sia completa. Assicurarsi di avere nelle vicinanze i numeri di telefono per il primo soccorso. La dotazione di estintore e cassetta di primo soccorso è di competenza del proprietario dell'immobile in cui viene installata l'unità.



TARGHETTE DI SICUREZZA



Pericolo generico



Pericolo ustioni



Pericolo organi in movimento



Presenza tensione elettrica pericolosa



Pericolo ferite da taglio

2. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

NUVI è il Fancoil per installazione in controsoffitto. Grazie all'altezza di soli 25 cm e alla batteria di scambio ad alta efficienza, può essere installato all'interno dei controsoffitti in ambito residenziale. La vaschetta di raccolta condensa ha uscita DN 16.

I motori sono gestiti in 0-10 V per ottenere la miglior modulazione possibile della velocità.

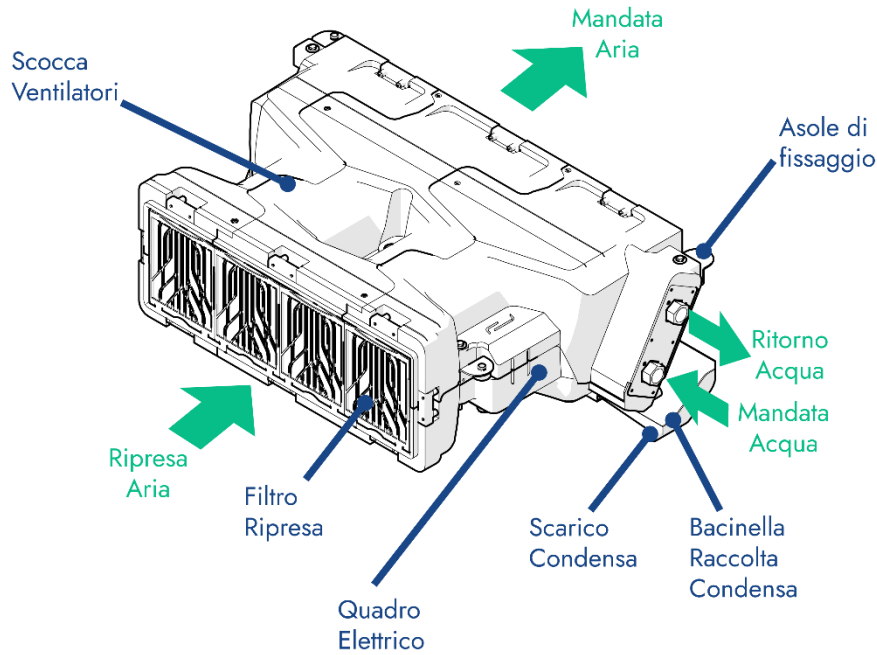
Tutta la struttura è in materiale EPP (polipropilene espanso) che è un ad alta resistenza termica e meccanica.

Il Polipropilene Espanso (EPP/PPE) è una schiuma leggera, eccellente isolante termico e acustico e resistente agli urti. Il filtro aria è estraibile, sulla ripresa. Attacchi acqua, 3/4" F posti sul lato sinistro.

- Filtro modulare per una estrazione facilitata
- Dotato di serie di uscita valvola 230V
- Peso estremamente contenuto per facilitare trasporto in cantiere ed installazione
- Vaschetta aggiuntiva asportabile per ridurre l'ingombro
- Struttura modulare per consentire la manutenzione senza asportare la macchina

Per le sue caratteristiche innovative NUVI è un prodotto protetto da brevetti.

2.1 STRUTTURA



Quadro elettrico: In plastica, contiene i morsetti per il collegamento elettrica di alimentazione e 0-10V per la gestione della velocità.

Filtro Aria Ripresa: il filtro è modulare per un'estrazione facilitata (vedere capitolo manutenzione ordinaria).

Batteria scambio: con tubi di rame e alette in alluminio ad elevata efficienza. Attacchi da 3/4" F e sfiato aria in alto su ritorno.

Bacinella raccolta condensa: rivestita con materiale isolante, con scarico DN16.

Staffe di fissaggio: 4 staffe con giunto antivibrante per il fissaggio a soffitto dell'unità.

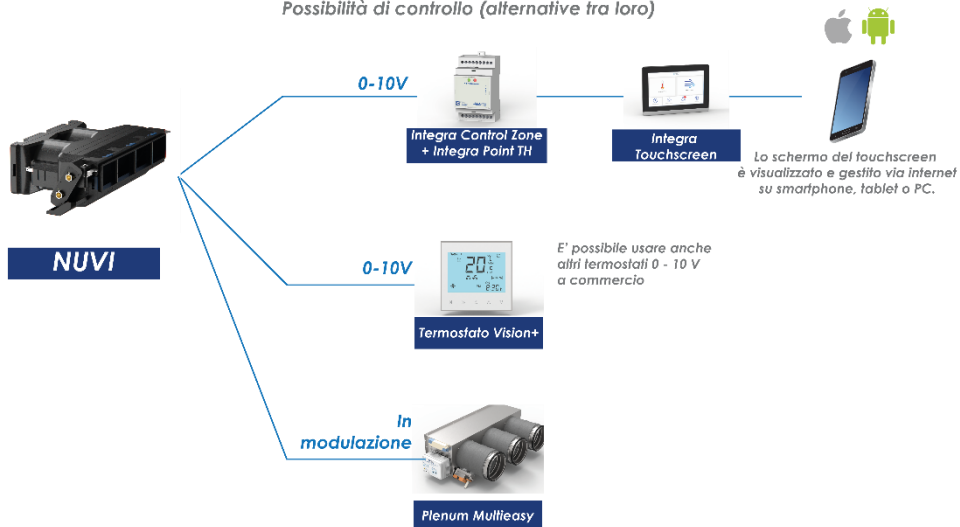
2.2 FUNZIONAMENTO

NUVI può funzionare sia in inverno che in estate, la morsettieria posta all'interno del quadro elettrico permette di gestire i ventilatori con comando 0-10V con modulazione della velocità 0÷100%.

Per comandare agevolmente l'unità, è consigliato l'impiego del cronotermostato 0-10V (optional – cod. TGCL74) o di termostati e cronotermostati a commercio con controllo 0-10V.

Fancoil controsoffitto NUVI

Possibilità di controllo (alternative tra loro)



2.3 LIMITI OPERATIVI

Temperatura ambiente tra 5°C e 40 °C – umidità tra 0 e 90% non condensante.

Temperatura dell'acqua tra 9°C e i 90 °C in inverno e tra i 5° e i 20° C in estate.

Pressione massima dell'acqua 1,6 MPa (16 bar circa)

3. CIRCUITI ELETTRICI

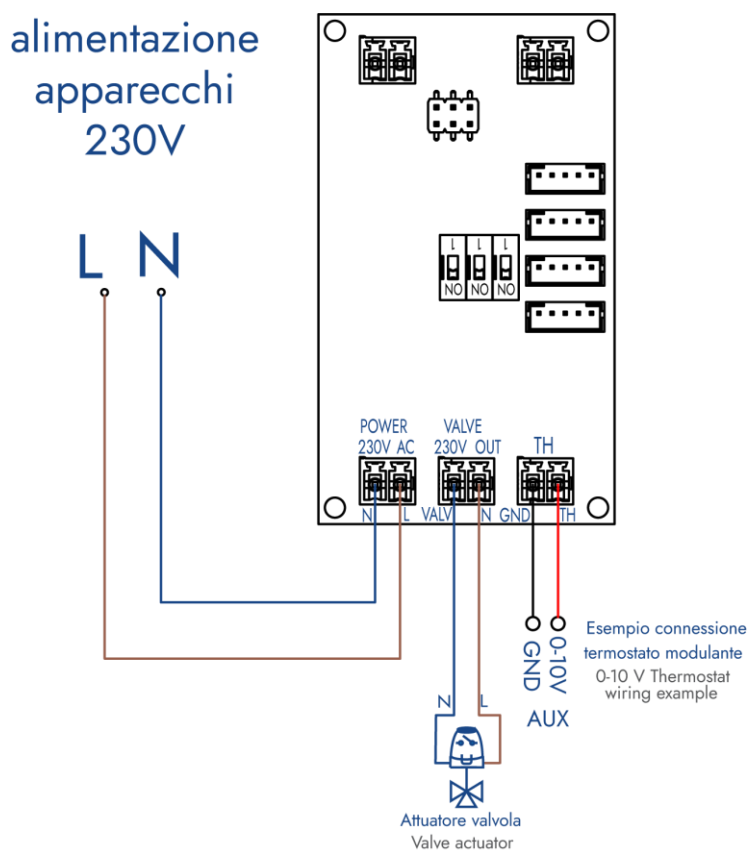
3.1 APPARECCHIATURE ELETTRICHE



Il collegamento a terra è obbligatorio. L'installatore deve provvedere al collegamento del cavo di terra.

Le apparecchiature elettriche sono realizzate e cablate in accordo alle normative EN bassa tensione e compatibilità elettromagnetica.

3.2 CABLAGGIO INTERNO



Eseguire i collegamenti secondo il presente schema elettrico, collegamenti errati potrebbero danneggiare l'unità
 Electrical connections not according to this wiring scheme might result in damages to the unit

Fare riferimento al Capitolo "8.7 COLLEGAMENTO ELETTRICO"

4. COMANDI

L'unità può essere comandata alternativamente per mezzo di:

- Cronotermostato 0-10V (optional – cod. TGCL74)
- In modulazione 0-10V con domotica Integra Benessere o domotica di terza parti con comando 0-10V
- Termostati e cronotermostati a commercio con controllo 0-10V.

4.1 COMANDI A BORDO

Non sono previsti comandi a bordo macchina.

5. DATI TECNICI

5.1 TABELLA DATI TECNICI

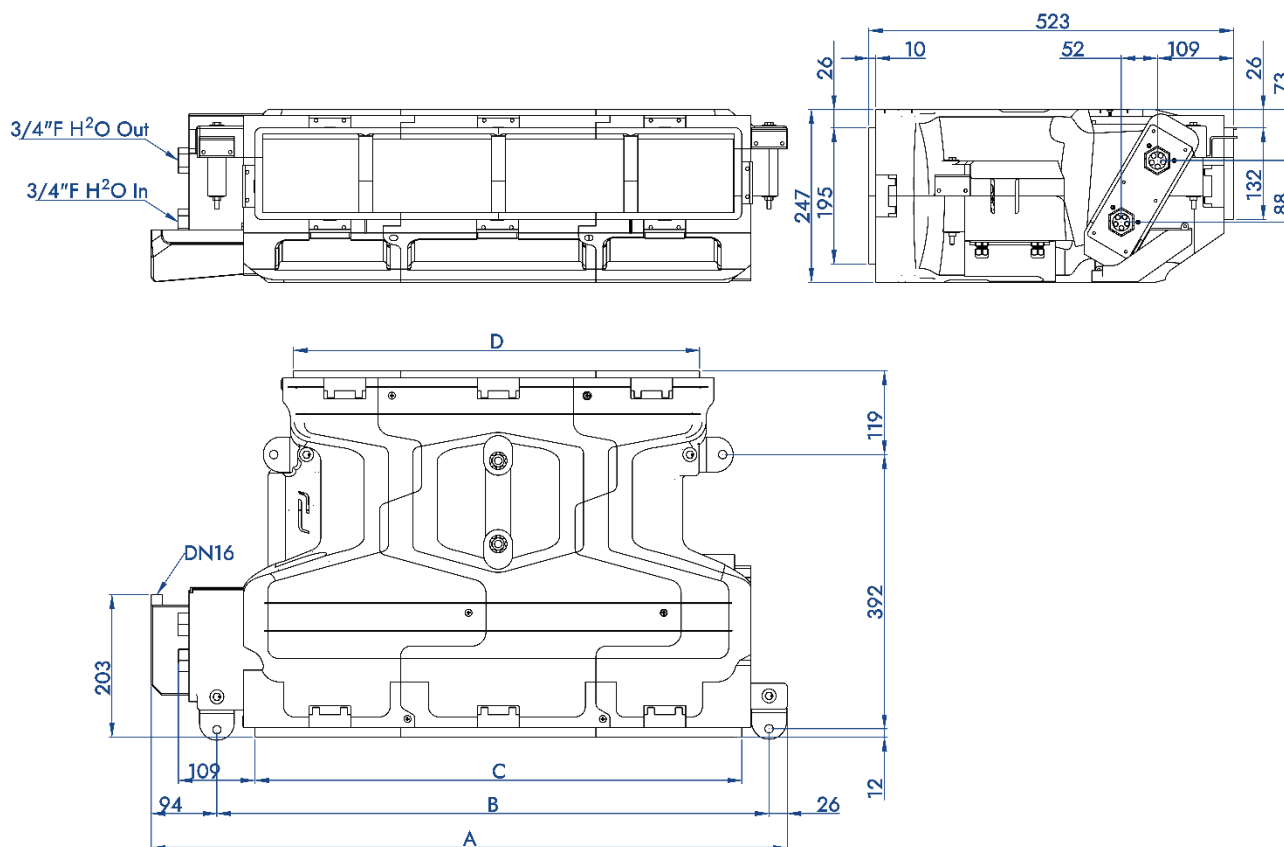
Descrizione		NUVI 320	NUVI 510	NUVI 850	NUVI 1360
Codice prodotto		TCU03D	TCU05D	TCU08D	TCU14D
Potenza totale frigorifera 7°C (1)	W	1'950	2'790	4'460	7'250
Potenza frigorifera sensibile	W	1'410	2'020	3'220	5'250
Portata acqua	l/min	5,6	8,0	12,0	20,0
Perdita di carico solo NUVI	kPa	19	36	32	46
Perdita di carico valv. 2 e 3 vie KV _s =4	kPa	0,7	1,4	3,2	9,1
Potenza riscaldamento 45°C (2)	W	2'190	3'360	5'380	8'730
Portata acqua	l/min	6,3	10,0	15,0	25,0
Perdita di carico solo NUVI	kPa	26	58	51	72
Perdita di carico valv. 2 e 3 vie KV _s =4	kPa	1	2,2	5,0	14,0
Portata aria vel. Max a 30 Pa	mc/h	320	510	850	1360
Pressione sonora vel. Max. (*)	dB (A)	42	46	48	52
Alimentazione elettrica – grado protezione	V/ph/Hz	230/1+N/50–IP23			
Consumo elettrico max. vel.	W	20	35	50	65
Attacchi idraulici	Pollici	Rc 3/4" (DN20)			
Tubo drenaggio condensa	Mm	DN 16			
Pressione massima di esercizio	MPa	1,6			
Peso a vuoto	Kg	8,5	11,2	13,9	16,6

(1): Temp. Acqua in ingresso 7°, Δ T 5 °C, Temp. Ambiente 27 °C UR 47% (UNI EN 1397 :2015)

(2): Temp. Acqua in ingresso 45°, Δ T 5 °C Temp. Ambiente 20 °C (UNI EN 1397:2015)

(*) Pressione sonora (dBA) r=1,5m, Q=1 (UNI EN ISO 3741:2010)

5.2 DISEGNO TECNICO (DIMENSIONI)



Codice	Descrizione	A [mm]	B [mm]	C [mm]	D [mm]
TCU02D	NUVI 320	631,6	511,6	418	302,45
TCU05D	NUVI 510	911,6	791,6	698	582,45
TCU08D	NUVI 850	1191,6	1071,6	978	862,45
TCU14D	NUVI 1360	1471,6	1351,6	1258	1142,45

Tutte le misure sono in mm

6. POST VENDITA

6.1 RICERCA GUASTI

Nelle pagine seguenti sono elencate le più comuni cause di blocco o di funzionamento anomalo dell'unità. La suddivisione è fatta in base ai sintomi facilmente individuabili.

NR	Anomalia	Analisi delle possibili cause	Azioni correttive
1	Il ventilatore non gira o gira in modo non corretto	Mancanza energia elettrica	Controllare la presa FM e che il circuito elettrico non sia interrotto. Verificare che un timer, un termostato o simile non sia intervenuto
2	Tracima acqua dalla vaschetta di raccolta condensa	Scarico condensa ostruito Scarsa pendenza dello scarico condensa	Verificare che lo scarico condensa sia libero. Verificare la pendenza dello scarico condensa.
3	Cattivi odori	Sifone scarico condensa inadeguato Filtro aria ammuffito	Verificare che il sifone scarico condensa sia presente e correttamente installato. Lavare o sostituire filtro aria

6.2 MANUTENZIONE ORDINARIA



Prima di qualsiasi intervento di manutenzione interrompere l'alimentazione elettrica.
Non versare acqua sull'unità.

PULIZIA DEI FILTRI

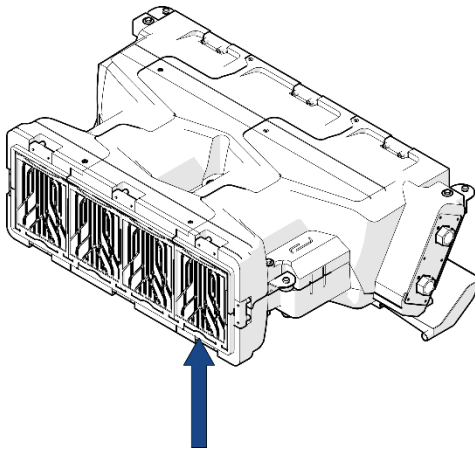
Per garantire nel tempo un funzionamento ottimale e silenzioso dell'unità è necessario pulire i filtri almeno ogni sei mesi e di sostituirli ogni due anni.

Procedere nel modo seguente:

-Togliere alimentazione elettrica

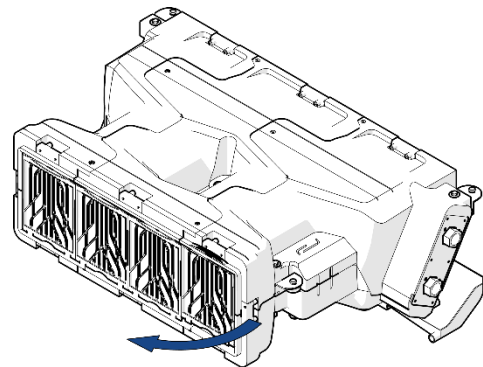
Porre l'interruttore generale nella posizione "spento".

1



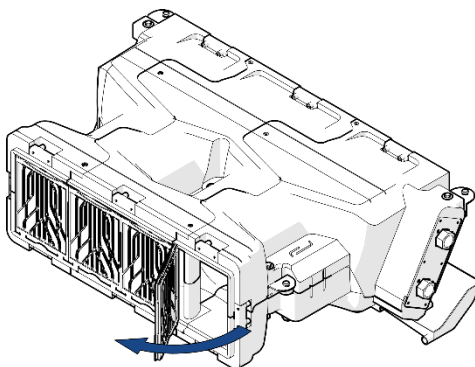
Movimentare il filtro aria spingendo verso l'alto il primo di destra

2



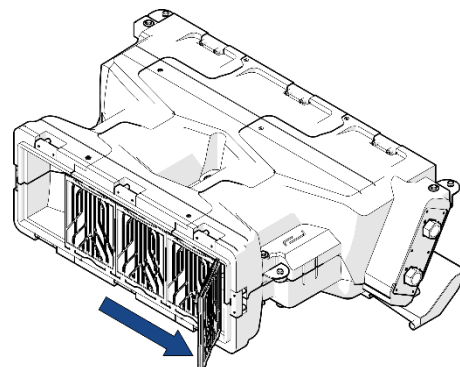
Liberare il primo lato di destra del filtro da rimuovere

3

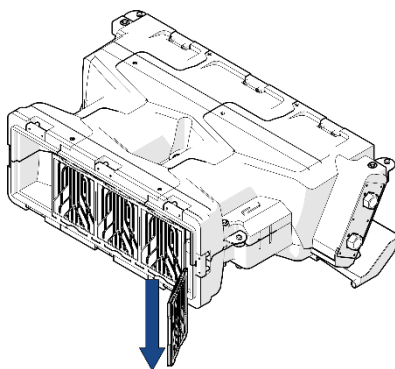


Ruotare leggermente senza provocare la separazione completa del filtro da rimuovere con i filtri sulla macchina

4



spostare verso destra per portare il filtro successivo in posizione per l'estrazione



Sfilare il primo filtro tirandolo verso il basso. Ripetere l'operazione fino all'estrazione di tutti i filtri.
Pulire o sostituire i filtri. Lavare i filtri con acqua, ma per toglierne la parte residua non strizzare i filtri.
Rimettere i filtri in posizione eseguendo le operazioni sopra descritte in senso contrario.

PULIZIA ESTERNA DELL'UNITÀ

Pulire l'unità esclusivamente con un panno umido e morbido. Per non danneggiare la struttura dell'unità non utilizzare spugne abrasive o detergenti aggressivi.

SFIATO ARIA

Completata la fase di riempimento dell'impianto, effettuare lo sfiato aria con cura.

7. MESSA FUORI SERVIZIO

Quando l'unità giunge al termine della durata prevista e ha bisogno di essere rimossa e sostituita, la struttura e i vari componenti, se inutilizzabili, vanno demoliti e suddivisi a seconda del loro genere merceologico.



8. INSTALLAZIONE

8.1 PREMESSE

ISPEZIONE

All'atto del ricevimento dell'unità, verificarne l'integrità: la macchina ha lasciato la fabbrica in perfetto stato; eventuali danni dovranno essere immediatamente contestati al trasportatore e annotati sul Foglio di Consegna prima di controfirmarlo.

SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

Durante lo scarico e il posizionamento dell'unità, evitare manovre brusche o violente. I trasporti interni devono essere eseguiti con cura in modo da non usare come punti di forza i componenti della macchina.



In tutte le operazioni di sollevamento ancorare saldamente l'unità, al fine di evitare ribaltamenti e cadute accidentali.

DISIMBALLAGGIO

L'imballo dell'unità deve essere rimosso con cura senza arrecare danni alla macchina; i materiali che costituiscono l'imballo sono di natura diversa, legno, cartone, nylon, polistirolo, ecc. È buona norma conservarli separatamente e consegnarli, per lo smaltimento o l'eventuale riciclaggio, alle aziende preposte allo scopo e ridurre così l'impatto ambientale.

8.2 POSIZIONAMENTO



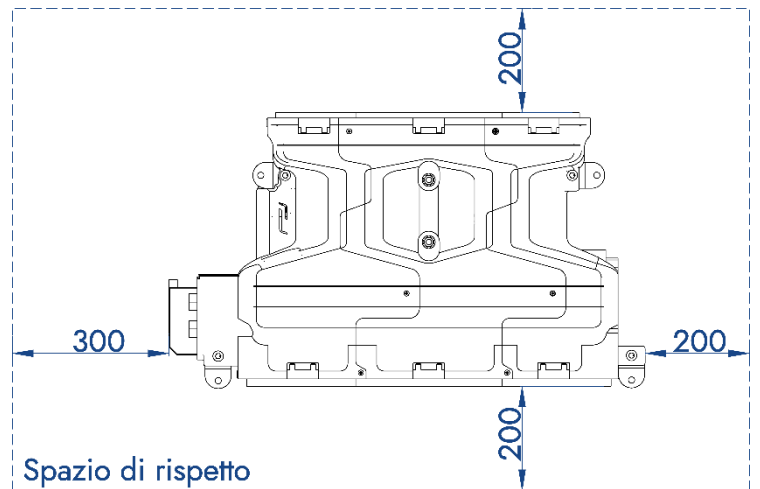
Tutti i modelli sono progettati e costruiti per installazione da interno.

Non installare l'unità all'esterno ed evitare che la stessa sia esposta ad agenti atmosferici quali pioggia, grandine, umidità e gelo.

Per un corretto funzionamento, rispettare le seguenti distanze minime dall'apparecchio. In presenza di controsoffittatura, realizzare una botola in modo da rendere agevole l'accesso alla macchina per l'ordinaria manutenzione e per lo smontaggio dell'intera macchina, se necessario.

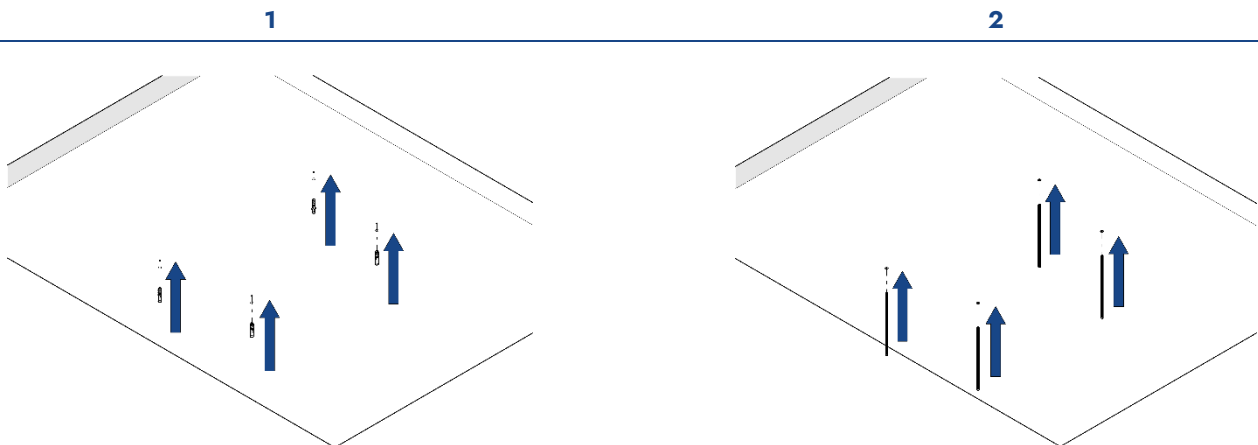
Non posizionare l'apparecchio:

- In esposizione diretta alla luce del sole.
- In prossimità di fonti di calore.
- In aree umide o con rischio di contatto con l'acqua.
- In ambienti con presenza di fumi e residui di combustione di gasolio e altri idrocarburi. (È consentita invece l'installazione in ambienti dotati di generatore di calore a biomassa quali stufe a pellet e simili).



Verificare che la struttura edile su cui fissare l'unità sia sufficientemente robusta da sopportarne il peso, che sia piana per aderire correttamente all'unità e che non presenti ostacoli al regolare flusso dell'aria sia in presa che in espulsione.

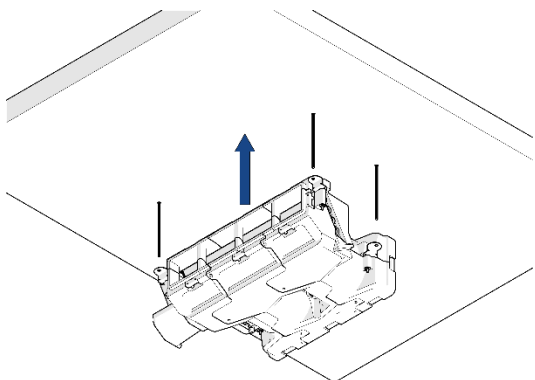
8.3 FISSAGGIO A SOFFITTO



Eseguire 4 fori alle distanze indicate nel disegno dimensionale e inserire i tasselli.

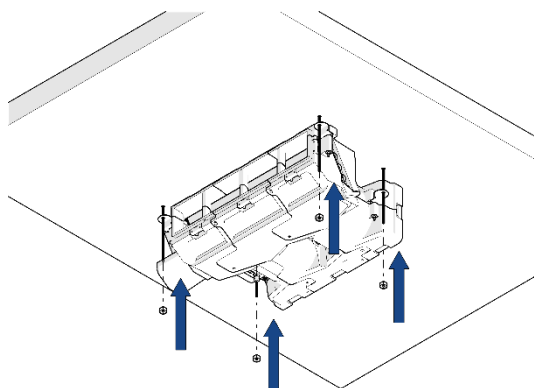
Quindi avvitare le barre filettate (non fornite), di diametro 8mm.

3



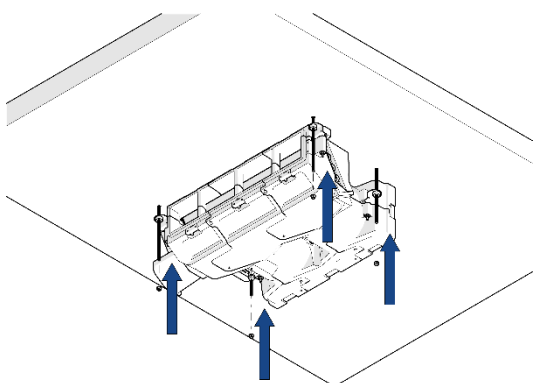
E' ora possibile agganciare Nuvi centrando i tiranti con le apposite staffe

4



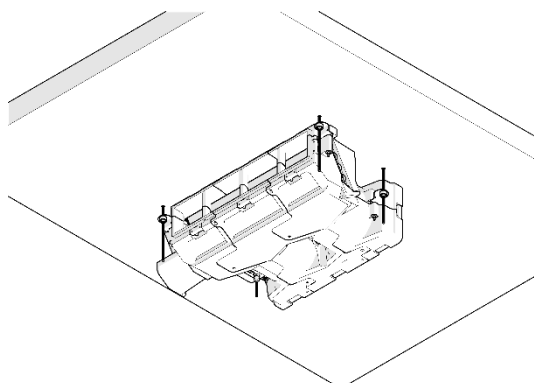
Posizionare gli antivibranti

5



E' bloccare il tutto con i dadi M8

6



La macchina è ora correttamente ancorata al soffitto



Controllare che l'unità sia orizzontale: una inclinazione non corretta può causare fuoriuscita di condensa.

SCARICO CONDENSA

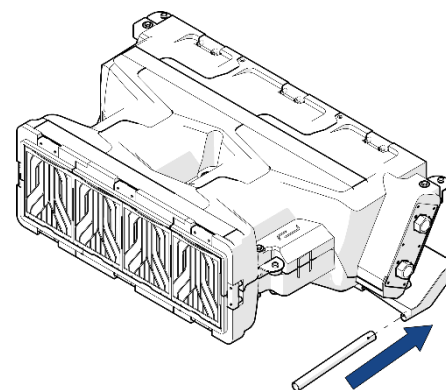
Il tubo scarico condensa (DN16) può essere infilato sull'apposito raccordo di scarico ricavato sulla bacinella della condensa.



Per lo scarico verso reti di acque reflue, eseguire un piccolo sifone per evitare il riflusso di odori dallo scarico all'interno dell'ambiente. Assicurare che la condensa defluisca correttamente, versando qualche bicchiere d'acqua nella bacinella di scarico.

È possibile l'impiego dei sifoni normalmente usati per gli impianti di climatizzazione a split.

Se la condensa è scaricata in recipienti o in bacinelle, assicurarsi che il tubo di scarico non venga sommerso dalla condensa, per evitare l'intasamento della tubazione e quindi la tracimazione.



8.4 ATTACCHI IDRAULICI

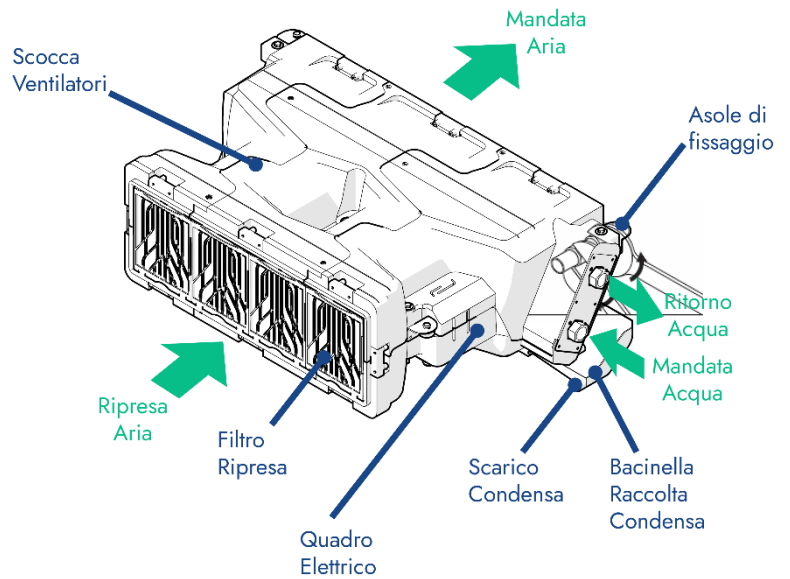
Andata e ritorno si trovano sul lato sinistro guardando frontalmente la bocca di mandata dell'aria. I tubi sono in rame, i raccordi 3/4" femmina.

La mandata è contrassegnata da "IN", il ritorno da "OUT".

Su entrambi gli attacchi è fissato uno sfiato per l'aria.



Per stringere i raccordi usare sempre chiave e controchiave per evitare di rompere la batteria di scambio.



8.5 INSTALLAZIONE DEI KIT IDRAULICI

Sono disponibili kit di collegamento idraulico, nella versione "valvola a tre vie" e "valvola a due vie", da installare a bordo dell'unità.

Kit valvola a tre vie:

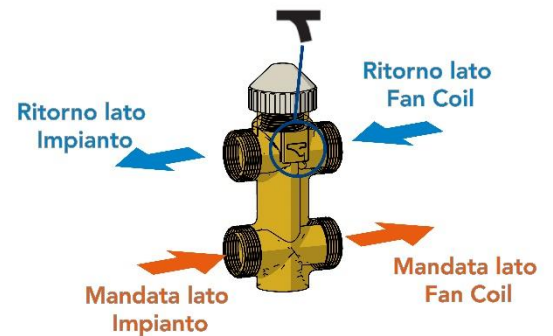
Il kit (codice TGCL47) è composto da:

- n° 1 valvola a 3 vie con 4 attacchi a passaggio maggiorato Kvs = 4
- n° 4 guarnizioni
- n° 2 tubi flessibili estensibili da 3 / 4" MF

Kit valvola a due vie:

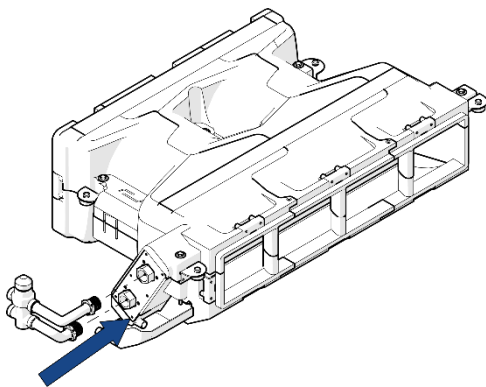
Il kit (codice TGCL46) è composto da:

- n° 1 valvola a 2 vie Kvs = 4 in passaggio diretto.
- n° 2 guarnizioni
- n° 1 tubo flessibile estensibile da 3 / 4" MF



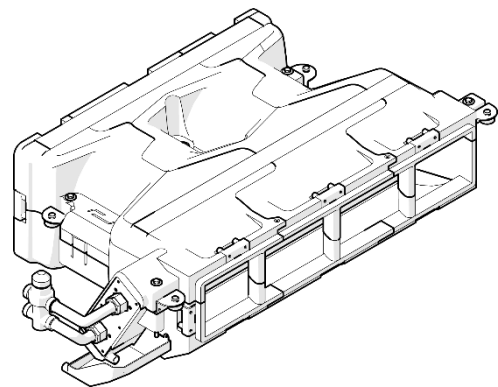
COLLEGAMENTO IDRAULICO VALVOLA-IMPIANTO

1

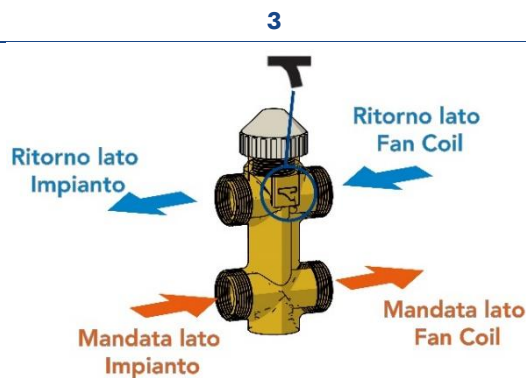


Applicare alla valvola i tubi inox flessibili.

2



Collegare il kit idraulico agli attacchi dell'unità



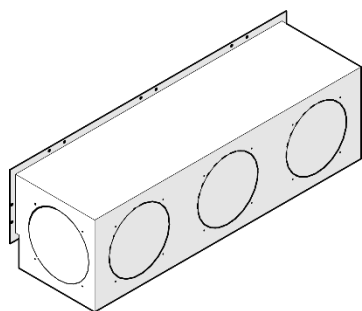
Assicurarsi che la valvola a 4 attacchi sia orientata come in figura. Fare attenzione al simbolo dei flussi impresso sul corpo della valvola. Le parti non isolate della valvola deve ricadere all'interno della bacinella di raccolta condensa, in caso contrario isolare i tubi. Disponibile isolante adesivo (cod. VPNA02)

8.6 INSTALLAZIONE DEI PLENUM ARIA PER CANALIZZAZIONE

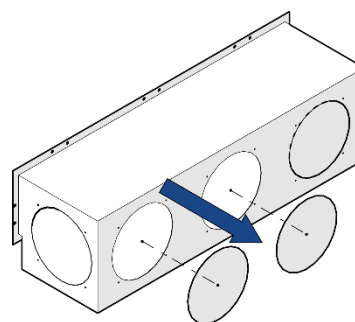
L'unità può essere canalizzata sia in mandata che in ripresa. Gli accessori e i kit di canalizzazione Ideal Clima oggetto del presente manuale, prevedono condotti DN 160 per la distribuzione ai diversi ambienti. I plenum di mandata e di ritorno, così come i kit di canalizzazione e gli altri accessori della rete aria, sono da ordinare separatamente.

MONTAGGIO PLENUM DI MANDATA

1



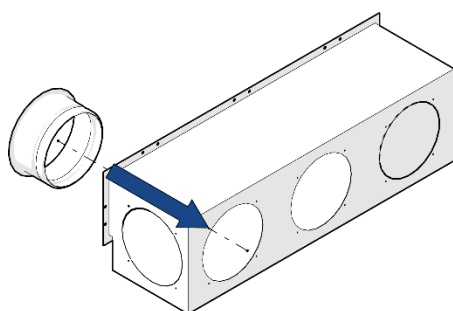
2



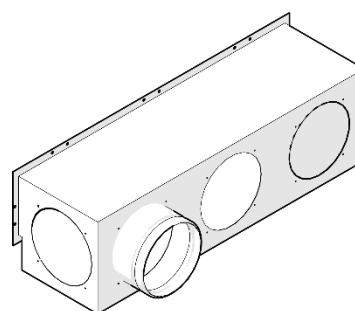
Il plenum di mandata ha la bocca di dimensione inferiore rispetto all'altezza del plenum

Rimuovere i pretranci delle uscite da utilizzare. Liberare i fori di uscita dall'isolante interno. per consentire il passaggio dell'aria.

3



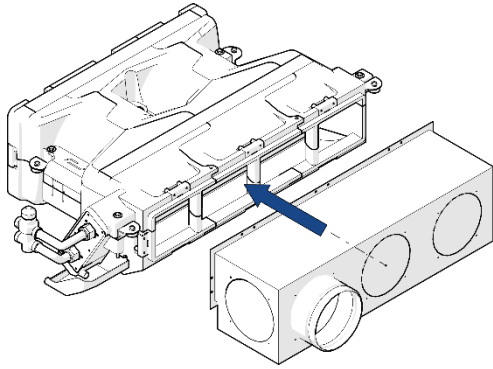
4



Inserire i codoli DN 160 dall'interno.

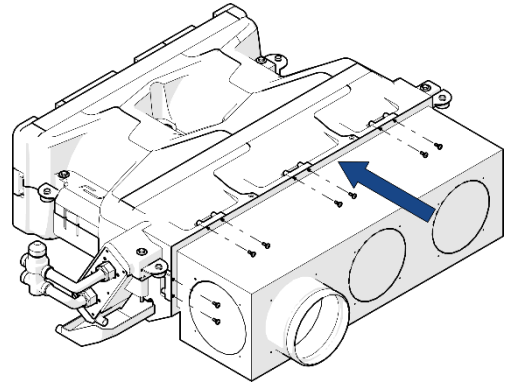
portarli in battuta e fissarli con le viti autofilettanti a corredo.

5



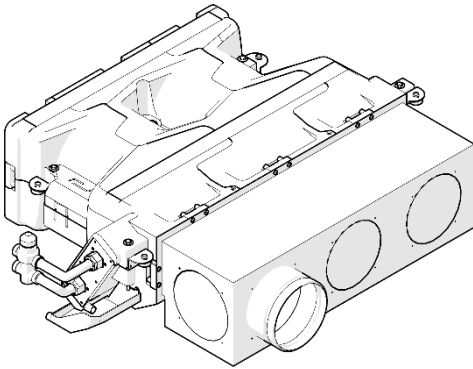
Fare scorrere il plenum scorrendo lungo la bocca di mandata, fino ad arrivare in battuta contro l'unità

6



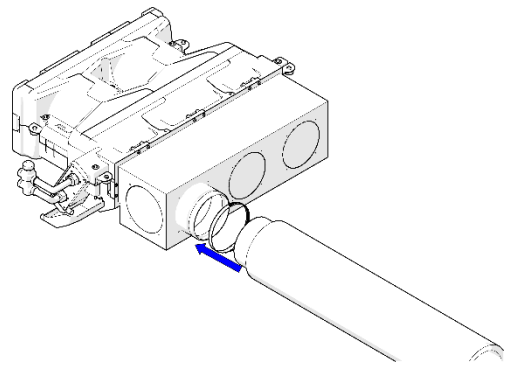
Fissare il plenum all'unità con le viti autofilettanti a corredo, in corrispondenza dei fori sui bordi laterali e superiori

7



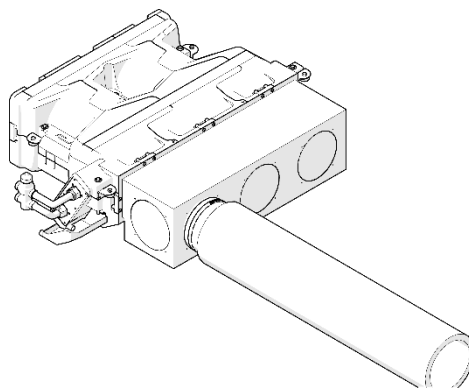
Il plenum di mandata è correttamente installato

8



Posizionare e fissare il condotto DN 160.

9



Ripetere l'operazione per gli altri condotti.

MONTAGGIO PLENUM DI RIPRESA

Il montaggio del plenum di ripresa di Nuvi deve avvenire con le stesse modalità del plenum di mandata. Prestare attenzione però a rimuovere i filtri prima del montaggio del plenum stesso.

RIEMPIMENTO E SFIATO IMPIANTO

Aprire eventuali valvole d'intercettazione e riempire di acqua l'impianto.
Completata la fase di riempimento dell'impianto, effettuare lo sfiato aria con cura.

PROVA IN PRESSIONE

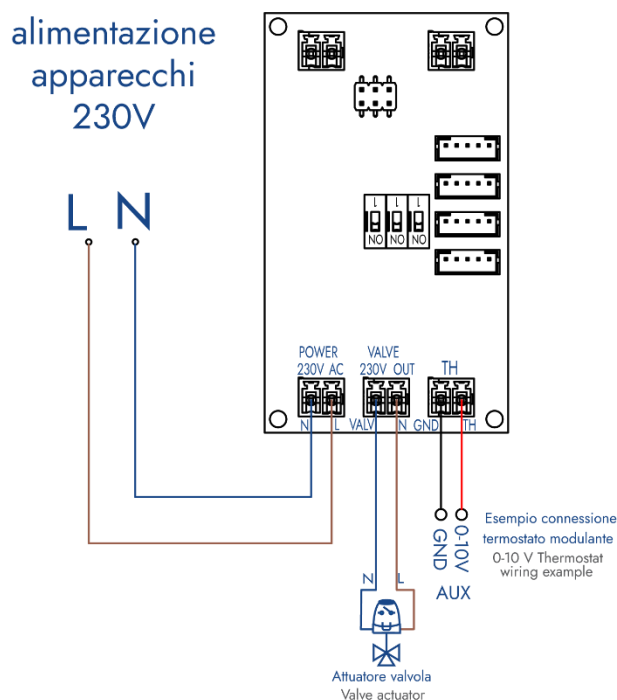
Intercettare il circuito idraulico e isolare l'apparecchio se l'impianto deve essere provato a una pressione pari a quella di esercizio (16 bar). Testare l'unità ad una pressione di 1,5 volte superiore rispetto alla pressione di esercizio prevista, in ogni caso non superiore ai 16 bar.

ISOLAMENTO TUBI

Isolare i tubi scoperti. È disponibile il nastro termoisolante (cod. VPNA02)

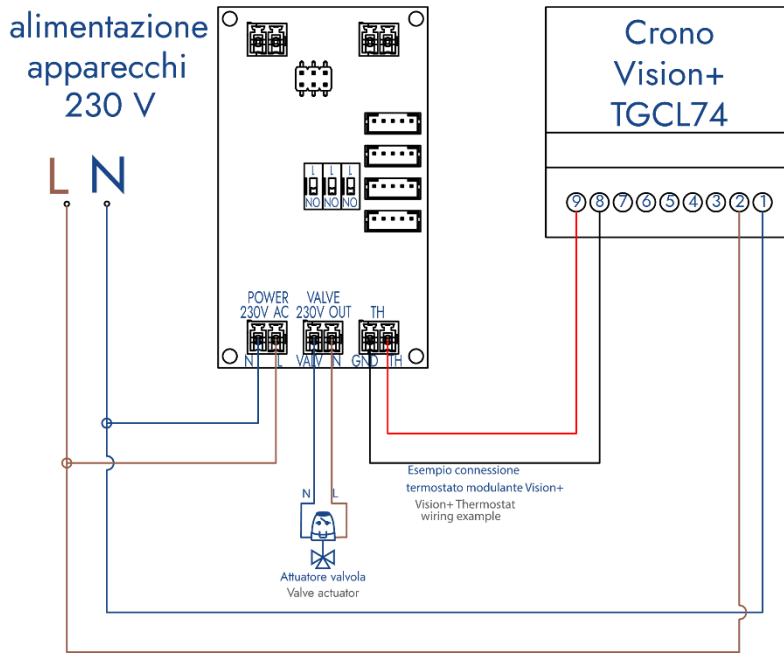
8.7 COLLEGAMENTO ELETTRICO

CON TERMOSTATO O CRONOTERMOSTATO 0-10V A COMMERCIO



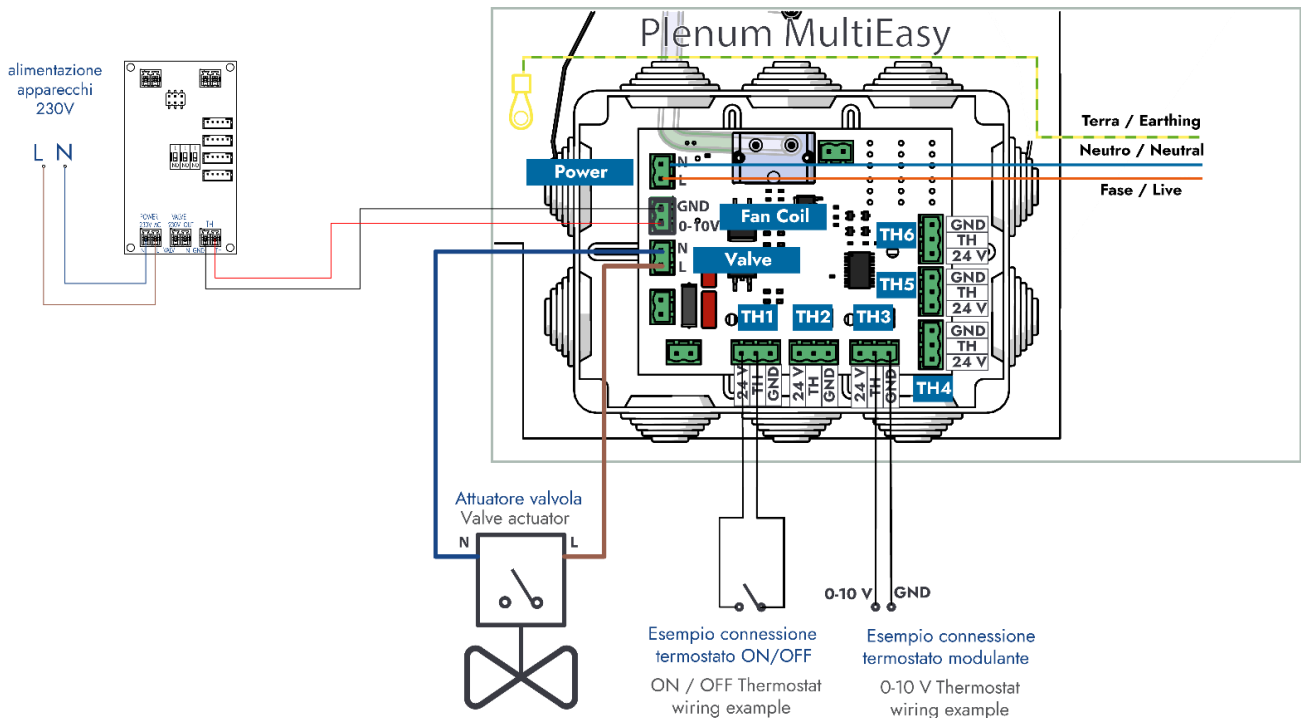
Eseguire i collegamenti secondo il presente schema elettrico, collegamenti errati potrebbero danneggiare l'unità
Electrical connections not according to this wiring scheme might result in damages to the unit


CON CRONOTERMOSTATO A 3 VELOCITÀ "TGCL74" DI IDEAL CLIMA



 Eseguire i collegamenti secondo il presente schema elettrico, collegamenti errati potrebbero danneggiare l'unità
 Electrical connections not according to this wiring scheme might result in damages to the unit

CON INSTALLATO PLENUM MULTIEASY



 Eseguire i collegamenti secondo il presente schema elettrico, collegamenti errati potrebbero danneggiare l'unità
 Electrical connections not according to this wiring scheme might result in damages to the unit

In questo caso, per il collegamento dei termostati, riferirsi al manuale specifico del Plenum Multieasy

8.8 AVVIAMENTO



Verificare che tutti i collegamenti (idraulici, elettrici e aeraulici) siano installati correttamente e che siano osservate tutte le indicazioni riportate su etichette e manuale utente.

Terminata la installazione verificare che:

- L'unità sia stata installata in conformità alle presenti istruzioni.
- L'unità sia stata installata in conformità alle normative vigenti.
- Non vi siano perdite dai tubi dell'acqua e che lo scarico condensa non sia ostruito.
- L'isolamento dei tubi che si trovano all'esterno della zona di raccolta siano isolati.
- Il cavo di terra sia collegato.
- La tensione di alimentazione sia idonea.
- Non ci siano ostacoli all'entrata e all'uscita dell'aria
- I rubinetti di intercettazione siano aperti e il circuito idraulico sia ben spurgato dall'aria.

Terminata la verifica chiudere l'interruttore generale e attivare l'unità e verificare che ad ogni contatto corrisponda la giusta velocità.

9. CONDIZIONI DI GARANZIA

La garanzia di questo prodotto è regolata dalle condizioni generali di vendita Ideal Clima (versione 3.0) di cui riportiamo la parte relativa alla garanzia:

Ideal Clima garantisce i propri prodotti per vizi o difetti di fabbricazione, con espressa esclusione di ogni vizio o fatto inerente all'installazione, alla conduzione ed alla manutenzione del prodotto. - 15.2 Soggetti destinatari - Ideal Clima fornisce prodotti unicamente ad imprese professionali. Con il conferimento dell'ordine, il Committente dichiara che i prodotti sono destinati all'utilizzo nell'ambito della propria attività professionale, commerciale o imprenditoriale. E' esclusa quindi l'applicazione della norma 1999/44/CE e del D.Leg nr. 24 del 2 febbraio 2002. La garanzia si esplica limitatamente ai prodotti forniti da Ideal Clima ed unicamente nei confronti del Committente. Ideal Clima si riserva di applicare le proprie condizioni di garanzia, direttamente o indirettamente tramite soggetti da questa individuati, all'utente finale solo dietro esplicita richiesta ed autorizzazione del Committente, che rimane comunque titolato all'adempimento degli eventuali obblighi con l'utente finale ai sensi della normativa in vigore. - 15.3 Prestazioni in garanzia - L'intervento in garanzia implica, ad insindacabile giudizio di Ideal Clima, la riparazione o la sostituzione del prodotto difettoso. In caso di riparazione, il Committente si impegna a far eseguire presso il proprio cliente finale quelle riparazioni che Ideal Clima ritiene indispensabili, consentendole l'accesso all'impianto. In caso di sostituzione, Ideal Clima si impegna a sostituire i propri prodotti difettosi con altri propri prodotti con caratteristiche pari o superiori, escludendo ogni spesa di ripristino del bene (manodopera, trasferte, trasporto, opere etc.). In ogni caso i difetti di produzione devono essere riconosciuti da tecnici Ideal Clima. I componenti sostituiti in garanzia restano di proprietà di Ideal Clima, alla quale vanno restituiti franco propria sede. - 15.4 Decorrenza e durata - La garanzia decorre dalla data di acquisto del prodotto e ha durata di due anni. La data di acquisto è comprovata dalla fattura e dal DDT. Il caso di controversia circa la data di fornitura, farà fede il lotto/data di produzione/numero di serie riportato sul prodotto. Il Committente decade dalla garanzia se non denuncia il vizio entro 8 giorni dalla scoperta e prima del decorso del termine massimo di durata della garanzia. La durata della garanzia non viene modificata da interventi in garanzia - 15.5 Limitazioni ed esclusioni - La garanzia non copre difetti imputabili a trasporto, movimentazione del prodotto, cattiva conservazione (es. ambienti non asciutti, esposizione diretta al sole etc.), installazione e/o manutenzione non eseguite da personale qualificato ed abilitato, secondo le istruzioni del produttore e le norme vigenti, utilizzo non conforme alle caratteristiche del prodotto, utilizzo di acqua, gas e energia elettrica non adatti al prodotto, uso o manutenzione impropri del prodotto, usura normale -15.6 Diritto di chiamata: Ideal Clima si riserva il diritto di chiedere un contributo per l'intervento del centro assistenza tecnica autorizzata a partire dal settimo mese del periodo di garanzia. Tale contributo sarà quantificato preventivamente e dovrà essere corrisposto direttamente al CAT. Tale contributo sarà dovuto anche nel caso in cui il prodotto risulti difettoso.



Ideal Clima srl

Via Magnolini, 8 – 25135 - Brescia Italy

Tel. +39.030.35.45.319 – Fax +39 030.51.09.329

info@idealclima.eu – www.idealclima.eu

Versione 1.0 Marzo 2026

In un processo di costante miglioramento, la società si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto in qualunque momento, anche senza preavviso.